

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CENTRO DI STUDI SULLA CULTURA E L'IMMAGINE DI ROMA

RAFFAELLO E L'EUROPA



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
LIBRERIA DELLO STATO

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CENTRO DI STUDI SULLA CULTURA E L'IMMAGINE DI ROMA

RAFFAELLO E L'EUROPA

Atti del IV Corso Internazionale di Alta Cultura

a cura di

MARCELLO FAGIOLO *e* MARIA LUISA MADONNA

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
LIBRERIA DELLO STATO
ROMA 1990

COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI
DEL V CENTENARIO DELLA NASCITA DI RAFFAELLO

Presidente: MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vice Presidente: GIULIO CARLO ARGAN

Segretario Scientifico: MARCELLO FAGIOLO

Sede: Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Ufficio Centrale per i
Beni Librari e gli Istituti Culturali

COMITATO SCIENTIFICO DEL CORSO

GIULIO CARLO ARGAN (*Presidente*), CESARE BRANDI,
MARCELLO FAGIOLO (*Direttore*), FRANCESCO GABRIELI,
ANGIOLA MARIA ROMANINI, ROBERTO SALVINI,
MARIA LUISA MADONNA (*Assistente Scientifico*)

COMITATO DI REDAZIONE

Centro di Studi sulla Cultura e l'Immagine di Roma c/o Accademia Nazionale dei Lincei
Via della Lungara 10, 00165 Roma

ROBERTO DEL SIGNORE (*Coordinamento redazionale*), GIUSEPPINA BAIOCCHI, MICHELE DI SIVO

Traduzioni: ADRIANA CIURLO COCHETTI, MICHELE DI SIVO, LIVIA OLIVA

Grafica e impaginazione: SILVANA PELLE

INDICE

Introduzione

MARCELLO FAGIOLO, *Raffaello e l'Europa: dall'equilibrio centripeto alla diaspora* Pag. ix

Parte Prima

RAFFAELLO

CESARE BRANDI, <i>Raffaello</i>	Pag.	3
EUGENIO GARIN, <i>Raffaello e i filosofi antichi</i>	»	13
GAIL L. GEIGER, <i>L'arte religiosa romana all'arrivo di Raffaello</i>	»	27
JOHN ONIANS, <i>L'arte di Raffaello tra musica e poesia</i>	»	49
RUDOLF KUHN, <i>La « Disputa » e la « Scuola di Atene »: storie o no? Proposte per la lettura del componimento ordinato in Raffaello</i>	»	69
HEINRICH PFEIFFER, <i>Dotti e teologi alla corte pontificia. Il riflesso del loro pensiero nelle « Stanze »</i>	»	83
GABRIELLA FERRI PICCALUGA, <i>Le « dispute » teologiche nell'iconografia devozionale di Raffaello</i>	»	103
STEFANO RAY, <i>Raffaello architetto. La costruzione dello spazio</i>	»	131
WILLIAM MELCZER, <i>Raffaello e il neoplatonismo. La Cappella Chigi di Santa Maria del Popolo</i>	»	153
KATHLEEN WEIL-GARRIS, <i>La morte di Raffaello e la « Trasfigurazione »</i>	»	177

Parte Seconda

I RAFFAELLESCHI

PHILIPPE MOREL, <i>Mitologia e natura nella pittura di Giovanni da Udine: Priapo alla Farnesina</i>	Pag.	191
DAVID JAFFE, <i>La « Sacra Famiglia » di Melbourne nella cronologia dei dipinti religiosi di Perin del Vaga</i>	»	209
LINDA WOLK, <i>La « Deposizione » perduta di Perin del Vaga per Santa Maria sopra Minerva</i>	»	229

ELENA PARMA ARMANI, <i>L'attività decennale di Perin del Vaga a Genova. Problemi iconografici e interpretativi</i>	Pag.	243
KRISTINA HERRMANN-FIORE, <i>La retorica romana delle facciate dipinte da Polidoro</i>	»	267
LANFRANCO RAVELLI, <i>Gli affreschi di Polidoro in S. Silvestro al Quirinale</i>	»	297
PIERLUIGI LEONE DE CASTRIS, <i>Presenza di Polidoro nelle raccolte napoletane</i>	»	333

Parte Terza

LA FORTUNA DI RAFFAELLO IN ITALIA

MARIA GRAZIA CIARDI DUPRÉ DAL POGGETTO, <i>Raffaello e le arti minori</i>	Pag.	355
GIULIANA CHESNE DAUPHINÉ GRIFFO, <i>L'influenza di Raffaello sulla moda del Cinquecento</i>	»	373
MONTSERRAT MOLI FRIGOLA, <i>L'impiego delle opere e dei luoghi di Raffaello nelle feste a Roma</i>	»	403
DANTE BERNINI, <i>Sugli esiti urbinati della scuola di Raffaello</i>	»	449
PIERO BOCCARDO, <i>La diffusione della cultura raffaellesca attraverso gli arazzi. Gli « Dei a grottesche » Doria disegnati da Perin del Vaga</i>	»	459
CARMEN RAVANELLI GUIDOTTI, <i>Caratteri del raffaellismo nella maiolica italiana del Cinquecento</i>	»	477
JEANNE CHENAULT PORTER, <i>L'originalità del San Michele di Raffaello (1517-18) e la sua importanza nella pittura italiana del Seicento</i>	»	491
MARISA VOLPI, <i>Annotazioni in margine alle tendenze classiciste e raffaellesche nella cultura romana tra il 1607 e il 1672</i>	»	513
MANUELA MENA MARQUÉS, <i>Carlo Maratti e Raffaello</i>	»	541
ROSALIA VAROLI-PIAZZA, <i>La « considerazione » della loggia di Psiche attraverso i restauri da Maratti a Hermanin</i>	»	565
GRIGORE ARBORE POPESCU, <i>Raffaello e la teoria artistica del Settecento</i>	»	587
GIOVANNA ZANCHI, <i>Un episodio di raffaellismo nella maiolica italiana del Settecento. I Terchi e il Campani</i>	»	605
STEFFI ROETTGEN, <i>Mengs e Raffaello. Rendiconto di un rapporto programmato</i>	»	619

Parte Quarta

LA FORTUNA DI RAFFAELLO IN EUROPA E NEGLI STATI UNITI

ALFONSO E. PÉREZ SANCHEZ, <i>Raffaello nelle fonti letterarie spagnole</i>	Pag.	657
ANA AVILA, <i>L'influenza di Raffaello nella cultura spagnola del Cinquecento attraverso le stampe</i>	»	677
ROSA LOPEZ TORRIJOS, <i>L'influsso di Raffaello nella pittura spagnola del Cinquecento</i>	»	701

MARIA CECILIA MAZZI, <i>Jean-Auguste Dominique Ingres. Il culto di Raffaello</i> . .	Pag.	715
FRANCESCO DE FONTBONA, <i>Accademie e nazareni</i>	»	733
MARIA ANTONIETTA SCARPATI, LAURA TARDITI, <i>Raffaello nella critica d'arte ottocentesca attraverso l'opera di Johann David Passavant</i>	»	757
BIANCA MARIA FRATELLINI, <i>La monografia di G.B. Cavalcaselle e J.A. Crowe su Raffaello</i>	»	781
GRETCHEN A. HIRSCHAUER, <i>La fortuna di Raffaello in America nel XVIII e nel XIX secolo</i>	»	799

APPENDICE

GIOVANNI DI GESO, RUGGERO PENTRELLA, <i>Da recenti restauri di fabbriche romane del primo Cinquecento. Indagini sulle genesi costruttive delle strutture a cupola</i> . .	Pag.	821
MARIA CARLA GROSSI, ELISABETTA PICCIONE, <i>Il rilievo della Farnesina Chigi</i> .	»	829
BRUNO NAPOLI, <i>Il rilievo delle cappelle dei SS. Filippo e Giacomo ad Amelia. Considerazioni sulle influenze raffaellesche e sangallesche nell'Umbria meridionale</i> .	»	841

Raffaello, come è stato scritto, impersonò il concetto stesso di arte, raggiungendo nella sua opera un equilibrio assoluto tra pittura e architettura, poesia e pensiero, sfera umana e sfera celeste, sapienza antica e rivelazione cristiana, passato e presente.

Quale fu il suo messaggio e quanto fu proseguito fedelmente ovvero «tradito» dai suoi seguaci? La «diaspora» dei raffaelleschi si rivelò quasi provvidenziale per varie regioni dell'arte italiana. Anche attraverso i suoi allievi l'artista del destino poteva così influire dopo la morte su quel manierismo europeo che è stato definito come il primo grande stile internazionale dopo il gotico.

Ogni secolo, ogni generazione ha interpretato Raffaello iuxta propria principia, esaltandone di volta in volta il pittore di storia o di mito, l'artista universale o il pittore puro, o tout court il personaggio. E si dovrà concludere che Raffaello è una componente essenziale, una «invariante» nella storiografia, nella teoria artistica, nella storia del gusto.

Volume a cura di Marcello Fagiolo e Maria Luisa Madonna.

Scritti di: G. Arbore Popescu, A. Avila, D. Bernini, P. Boccardo, C. Brandi, J. Chenault Porter, G. Chesne Dauphiné Griffo, M.G. Dal Poggetto Ciardi Dupré, F. De Fontbona, G. Di Geso, M. Fagiolo, G. Ferri Piccaluga, B.M. Fratellini, E. Garin, G.L. Geiger, C. Grossi, K. Herrmann Fiore, G. Hirschauer, D. Jaffe, R. Kuhn, P. Leone De Castris, R. Lopez Torrijos, M.C. Mazzi, W. Melczer, M. Mena Marques, M. Moli Frigola, P. Morel, B. Napoli, J. Onians, E. Parma Armani, R. Pentrella, A.E. Pérez Sánchez, H. Pfeiffer, E. Piccione, C. Ravanelli Guidotti, L. Ravelli, S. Ray, S. Röttgen, M.A. Scarpati, L. Tarditi, R. Varoli-Piazza, M. Volpi, K. Weil-Garris, L. Wolk, G. Zanchi.

ISBN 88-240-0113-0



c.m. 323001000190

L. 100.000 (iva inclusa)